

Deliberazione della Giunta Regionale 17 novembre 2025, n. 1-1827

D.C.R. 86-12429 del 3 giugno 2025. Costituzione della Commissione tecnica mista ed approvazione delle disposizioni operative per il raggiungimento degli obiettivi di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 206/2025 in materia di dimensionamento scolastico.



Seduta N° 122

Adunanza 17 NOVEMBRE 2025

Il giorno 17 del mese di novembre duemilaventicinque alle ore 10:10 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, ai sensi della D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Alberto Cirio Presidente e degli Assessori Enrico Bussalino, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: gli Assessori

Paolo BONGIOANNI - Elena CHIORINO - Maurizio Raffaello MARRONE - Andrea TRONZANO

DGR 1-1827/2025/XII

OGGETTO:

D.C.R. 86-12429 del 3 giugno 2025. Costituzione della Commissione tecnica mista ed approvazione delle disposizioni operative per il raggiungimento degli obiettivi di cui al decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 206/2025 in materia di dimensionamento scolastico.

A relazione di: (Chiorino), Cirio

Premesso che:

- la legge n. 128/2013, di misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, in particolare, integra l'articolo 19 del decreto-legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011 ed integrato dalla legge n. 197/2022:
 - prevedendo che al fine dell'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e della programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali possono essere assegnati un Dirigente scolastico (di seguito DS) titolare e un Direttore dei Servizi scolastici amministrativi (di seguito DSGA) in via esclusiva siano definiti con decreto ministeriale previo accordo in Conferenza Unificata;
 - stabilendo che le regioni provvedono autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo di cui al periodo precedente;
- la legge n. 20/2025, tra l'altro, modifica l'articolo 19, comma 5-quater del decreto-legge n. 98/2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 111/2011, disponendo che:
- le Regioni provvedono al dimensionamento scolastico entro il 31 ottobre di ogni anno;
- la possibilità di differimento temporale massima a tale termine è disposta con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito;

- il decreto n. 124 del 30 giugno 2025:
 - aggiorna i criteri di cui al decreto n. 127/2023 per la definizione del contingente organico dei Dirigenti Scolastici e dei Funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA) e la sua distribuzione tra le regioni per l'a.s. 2026/27;
 - l'aggiornamento al contingente per il Piemonte definito dal decreto n. 124/2025 per il Piemonte è pari a 515 DS e funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA), anziché 510 come originariamente previsto dal decreto n. 127/2023.

Premesso, inoltre, che:

- il Consiglio regionale, con la deliberazione n. 86-12429 del 3 giugno 2025, di approvazione delle linee di indirizzo per la programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2024/25, 2025/26 e 2026/27 dispone, tra l'altro, che *“in caso le proposte inserite nei Piani provinciali/metropolitano non siano coerenti con il contingente dei DS e dei Funzionari ed elevata qualificazione (ex DSGA) e gli interventi da realizzarsi a livello provinciale/metropolitano enumerati alla tabella di cui al sottoparagrafo 3.2, e/o si discostino in tutto o in parte dalle disposizioni in esso contenute, una Commissione tecnica mista, costituita senza oneri aggiuntivi con Deliberazione della Giunta Regionale che nomina due rappresentanti regionali scelti all'interno della Direzione competente e due rappresentanti designati dall'U.S.R., propone alla Giunta Regionale i necessari interventi di dimensionamento della rete scolastica territoriale, volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi regionali nel Piano regionale di revisione e dimensionamento della rete scolastica”*;
- la Giunta regionale, con la deliberazione n. 4-1768 del 3 novembre 2025:
 - ai sensi della suddetta D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, ha approvato il Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/27 elaborato, nella sua versione “parziale” sulla base delle proposte di interventi di dimensionamento formulate nei Piani;
 - ha rinviato, in caso di adozione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito di differimento del termine previsto dal comma 5quater del suddetto articolo 19, a successivi provvedimenti la costituzione della Commissione tecnica, di cui alla medesima D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025 per l'individuazione dei 9 interventi necessari al completamento del dimensionamento scolastico per l'a.s. 2026/27 in coerenza con il contingente DS e Funzionari ad elevata qualificazione (ex-DSGA) definito dal decreto n. 124/2025.

Richiamato che il suddetto provvedimento ha, tra l'altro, preso atto che:

- le Province di Asti, Cuneo, Verbano Cusio Ossola e la Città Metropolitana di Torino hanno indicato nei relativi Piani di aver esaminato nel corso delle loro interlocuzioni territoriali ipotesi di dimensionamento coerenti con l'obiettivo di riduzione previsto dalla sopra citata D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025;
- le ipotesi esaminate dalla Provincia di Cuneo sono state inserite solo parzialmente nel proprio Piano e non sono state inserite nel Piano della Città Metropolitana di Torino;
- le proposte di intervento formulate nei Piani consentono di raggiungere nell'a.s. 2026/27 l'assetto di 524 istituzioni scolastiche a fronte dell'obiettivo ministeriale di 515.
- i Piani propongono i seguenti interventi come di seguito dettagliato:
 - il Piano della Provincia di Asti: 1 istituzione scolastica, in coerenza con quanto previsto;
 - il Piano della Provincia di Cuneo: 3 istituzioni scolastiche rispetto alle 5 previste, residuandone 2;
 - il Piano della Città Metropolitana di Torino: nessuna istituzione scolastica rispetto alle 7 previste, residuandone 7;
 - il Piano della Provincia del Verbano Cusio Ossola: di 2 istituzioni scolastiche, in coerenza con quanto previsto.

Preso atto che il decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 206 del 31 ottobre 2025 dispone che:

- il termine ultimo entro cui la Regione Piemonte deve provvedere autonomamente al dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 è differito dal 31 ottobre 2025 al 30 novembre 2025;
- entro tale termine, senza possibilità di ulteriori differimenti per espressa previsione normativa, la Regione Piemonte provvede all'adozione della delibera di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 secondo i criteri stabiliti dall'articolo 1, comma 557, della legge n. 197/2022 e dalle vigenti norme attuative.

Preso atto, inoltre, che con la nota prot. n. 213218 del 5 novembre 2025, di trasmissione del sopra indicato decreto 206/2025 il MIM segnala che:

“tutti i danni, anche in sede erariale, conseguenti al mancato tempestivo dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27 sulla base dei criteri stabiliti dall'art. 1, comma 557, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 e dalle vigenti norme attuative sono a carico dell'ente regionale, e in particolare che, ai sensi del comma 3 dell'art. 2 (intitolato “Disposizioni in materia di responsabilità per il conseguimento degli obiettivi del PNRR”) del decreto-legge n. 19 del 1° marzo 2024: “3. Qualora la Commissione europea accerti ai sensi dell'articolo 24 del regolamento (UE)2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, l'omesso ovvero l'incompleto conseguimento degli obiettivi finali di realizzazione previsti per i programmi e gli interventi del PNRR, l'amministrazione centrale titolare dell'intervento, su richiesta della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per il PNRR, provvede a restituire gli importi percepiti, attivando le corrispondenti azioni di recupero nei confronti dei soggetti attuatori inadempienti e responsabili dell'omesso ovvero dell'incompleto conseguimento dei predetti obiettivi finali, anche mediante compensazione con altre risorse ad essi dovute a valere su altre fonti di finanziamento nazionale. Qualora al raggiungimento degli obiettivi concorrano più soggetti attuatori, le azioni di recupero sono attivate esclusivamente nei confronti dei soggetti inadempienti.”.

Considerata l'indefettibilità del raggiungimento dell'obiettivo della Riforma 1.3 – Missione 4 - Componente 1 del PNRR, in cui rientra il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2026/27 e le eventuali ripercussioni per la Regione Piemonte in caso di mancata attuazione dello stesso in coerenza al contingente DS e DSGA per l'a.s. 2026/27 aggiornato dal decreto n. 124/2025.

Ritenuto necessario costituire la Commissione tecnica mista e definirne la sfera operativa e le modalità di funzionamento come all'allegato A della presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale, al fine di acquisire le proposte necessarie e conformi agli obiettivi e ai criteri della sopra citata D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, per addivenire al conseguimento delle 515 istituzioni scolastiche in coerenza al contingente DS e DSGA per l'a.s. 2026/27 aggiornato dal decreto n. 124/2025

Ritenuto, inoltre, che, tenuto conto dei tempi strettissimi per addivenire da parte della Giunta regionale alla definizione dei necessari interventi, la Commissione tecnica mista prenda in esame esclusivamente le ipotesi valutate dalla Città Metropolitana di Torino ed indicate nel decreto della Consigliera delegata n. 225 del 29 luglio 2025 e quelle valutate dalla Provincia di Cuneo ed indicate nella D.C.P. n. 73 del 20 ottobre 2025 nell'ambito della programmazione dell'a.s. 2026/2027, ma non inserite nei rispettivi Piani.

Dato atto che, con nota prot. n. 250 del 2 settembre 2025, il Vicepresidente, quale Assessore competente all'«Istruzione e merito, diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione

professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale» ha richiesto all'U.S.R. per il Piemonte la designazione di due rappresentanti per la Commissione tecnico mista.

Preso atto che, come da documentazione agli atti, l'U.S.R. per il Piemonte con nota prot. n. 0302 del 04/11/2025 ha designato:

- Serena Caruso Bavisotto, Dirigente amministrativo dell'Ufficio I;
- Dorian Felletti, Dirigente scolastico in distacco all'Ufficio I;
- Gerardo D'Amato, funzionario dell'Ufficio I (membro supplente).

Dato atto, inoltre, che il Direttore della Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro ha proposto la designazione di :

- Germana Romano, Dirigente Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche";
- Federica Bono, funzionario Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche";
- Isabella Naselli, funzionario Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche" (membro supplente).

Ritenuto che, sulla base delle proposte della Commissione tecnica mista e sentita la competente commissione consiliare i sensi della D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, con successivo provvedimento si provvederà, in via eccezionale ed in conformità al DM n. 206/2025, ad integrare il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27, approvato con la D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025, inserendo i 9 interventi di dimensionamento scolastico, così ripartiti: 2 interventi per la Provincia di Cuneo, 7 interventi per la Città Metropolitana di Torino.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la partecipazione ai lavori della "Commissione tecnica mista", non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
delibera

- di costituire, in attuazione alla D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, la Commissione tecnica mista, finalizzata a proporre alla Giunta regionale, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimenti, i necessari interventi di dimensionamento della rete scolastica territoriale, per addivenire a 515 istituzioni scolastiche nell'a.s. 2026/27 in coerenza al contingente dei dirigente scolastico (DS) e dei direttori dei servizi scolastici amministrativi (DSGA) per l'a.s. 2026/27 aggiornato dal decreto n. 124/2025, nominando quali suoi componenti:
 - in rappresentanza della Regione Piemonte:
 - Germana Romano, Dirigente Settore "Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche",

- in rappresentanza dall'Ufficio scolastico regionale per il Piemonte:
 - Serena Caruso Bavisotto, Dirigente amministrativo dell'Ufficio I,
 - Dorian Felletti, Dirigente, scolastico in distacco all'Ufficio I,
 - Gerardo D'Amato, funzionario dell'Ufficio I (membro supplente);
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione e Diritto allo Studio Universitario, Formazione e Lavoro, Settore "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la trasmissione del presente provvedimento alla Città Metropolitana di Torino, alla Provincia di Cuneo e agli Enti (Comuni e Istituzioni scolastiche) interessati dalle ipotesi di dimensionamento già valutate dalla Città Metropolitana di Torino e dalla Provincia di Cuneo, come in premessa rappresentato;
- di disporre che con un successivo provvedimento della Giunta regionale, da adottarsi entro il 30 novembre 2025, sulla base degli esiti istruttori della Commissione tecnica mista e sentita la competente commissione consiliare, ai sensi della D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, si provvederà, in via eccezionale ed in conformità al DM n. 206/2025, ad integrare il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27, approvato con D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025, individuando i nove interventi di dimensionamento scolastico, afferenti, due, alla Provincia di Cuneo e, sette, alla Città Metropolitana di Torino;
- che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

DGR-1827-2025-All_1-Allegato_pDGR_Commissione_tecnica.pdf

1.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

**COSTITUZIONE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO
DELLA COMMISSIONE TECNICO MISTA
(ai sensi dell'Allegato A2 della D.C.R. N. 86-12429 del 3 giugno 2025)**

1. CONTESTO E FINALITÀ GENERALI

In attuazione della misura del PNRR della Riforma 1.3 dell'organizzazione del sistema scolastico (Missione 4, Componente 1) , il decreto interministeriale n. 127 del 30 giugno 2023 ha ripartito fra le Regioni, a partire dall'anno scolastico 2024/25, il contingente dei Dirigenti scolastici (DS) e dei Dirigenti dei servizi scolastici e amministrativi (DSGA), che per il Piemonte risulta pari a:

- 520 per l'a.s. 2024/25;
- 516 per l'a.s. 2025/26;
- 510 per l'a.s. 2026/27.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 5quater, del decreto legge n. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella legge n. 111/2011, sulla base dei parametri individuati dal decreto interministeriale, entro il 31 ottobre di ogni anno le Regioni provvedono autonomamente al dimensionamento della rete scolastica nei limiti del contingente individuato dal medesimo decreto, tramite la riduzione del numero delle istituzioni scolastiche attive. La possibilità di differimento temporale al termine del 31 ottobre, per non più di 30 giorni, è disposta con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito.

La programmazione regionale per l'a.s. 2024/25 e per l'a.s. 2025/26 ha attuato solo parzialmente gli interventi di dimensionamento previsti, in accoglimento delle proposte inserite dalle Province e dalla Città Metropolitana nei rispettivi Piani di dimensionamento.

Il decreto interministeriale n. 124 del 30 giugno 2025 ha aggiornato i criteri del decreto n. 127/2023 per la definizione del contingente di Dirigenti Scolastici (DS) e Funzionari di elevata qualificazione (ex DSGA) per l'anno scolastico 2026/27. Per la Regione Piemonte, l'aggiornamento prevede un contingente di 515 DS e Funzionari ad elevata qualificazione (ex - DSGA), invece dei 510 inizialmente stabiliti dal decreto n. 127/2023. Questo adeguamento comporta per la Regione Piemonte di attuare 15 interventi di dimensionamento per l'a.s. 2026/27.

La D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025, che aggiorna i criteri, le modalità e la tempistica ai quali i Comuni, le Province e la Città metropolitana devono attenersi al fine di disporre i rispettivi Piani di dimensionamento e programmazione della rete scolastica (Piani) ha ripartito i 15 interventi di dimensionamento scolastico come segue:

- Provincia di Asti: 1 istituzione scolastica residuante dalle precedenti programmazioni;
- Provincia di Cuneo: 5 istituzioni scolastiche residuanti dalle precedenti programmazioni;
- Città Metropolitana di Torino: 7 istituzioni scolastiche, di cui 6 residuanti dalle precedenti programmazioni;

- Provincia del Verbano Cusio Ossola: 2 istituzioni scolastiche residuanti dalla precedente programmazione.

La D.C.R. n. 86-12429, inoltre, ha previsto che, in caso le proposte dei Piani non siano coerenti con il contingente dei DS e dei Funzionari ad elevata qualificazione (ex-DSGA), con deliberazione della Giunta regionale sia nominata una Commissione tecnica mista, che propone alla Giunta Regionale i necessari interventi di dimensionamento scolastico, volti a garantire 515 istituzioni scolastiche n. 124/2025.

Nonostante il percorso di collaborazione istituzionale attuato dalla Regione Piemonte finalizzato ad accompagnare i Comuni, le Province e la Città Metropolitana di Torino nel raggiungimento degli obiettivi di ottimizzazione della rete scolastica per l'a.s. 2026/27, la Provincia di Cuneo ha proposto 3 interventi rispetto ai 5 necessari (residuandone 2) e la Città Metropolitana di Torino non ha proposto alcun intervento a fronte dei 7 necessari (residuandone 7).

Con D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025 la Regione ha approvato un Piano di dimensionamento parziale, costituito da 6 interventi, in attesa delle disposizioni del Ministro dell'Istruzione in merito alla possibilità di differimento temporale.

Per raggiungere l'obiettivo regionale di interventi è necessario individuare ulteriori 9 interventi di dimensionamento. Considerato che la Provincia di Cuneo ha trasmesso il proprio Piano solo il 23 ottobre, si è reso opportuno il differimento temporale previsto dall'articolo 19, comma 5quater, del decreto legge n. 98/2011 convertito, con modificazioni, nella legge n. 111/2011 e la costituzione tecnica mista, quale misura straordinaria e fondamentale per completare il dimensionamento scolastico per l'a.s. 2026/27.

Il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito n. 206 del 31 ottobre 2025 ha disposto al 30 novembre 2025 il termine ultimo entro cui la Regione Piemonte deve provvedere all'adozione della deliberazione di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/2027 in coerenza con il contingente di cui al decreto n. 124/2025, evidenziandone la cogenza ai fini del raggiungimento dell'obiettivo della Riforma 1.3 dell'organizzazione del sistema scolastico - Missione 4 - Componente 1 del PNRR.

La costituzione della Commissione è quindi un passaggio fondamentale per completare il processo di ottimizzazione della rete scolastica in modo conforme agli obiettivi del PNRR.

2. SFERA OPERATIVA

La Commissione tecnica mista è attivata, come disposto dall'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 – 12429 del 3 giugno 2025, con riferimento alla redazione di proposte alla Giunta regionale di interventi di dimensionamento volti al raggiungimento degli obiettivi regionali nel Piano di revisione e dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27.

Nella redazione delle proposte la Commissione prende a riferimento gli obiettivi regionali indicati al paragrafo 3.2 *Dimensionamento e revisione delle istituzioni scolastiche* dell'Allegato A2 alla D.C.R. n. 86 – 12429 del 3 giugno 2025 e la D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025 “*D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025. Approvazione del Piano regionale di programmazione e dimensionamento della*

rete scolastica delle istituzioni scolastiche statali di I e II ciclo del Piemonte per l'a.s. 2026/2027. Disposizioni per il raggiungimento dei limiti del contingente organico dei DS e Funzionario ad elevata qualificazione (ex DSGA) di cui al decreto interministeriale n. 124/2025".

Gli interventi di dimensionamento proposti dalla Commissione tecnica regionale devono consentire, per l'a.s. 2026/27 il raggiungimento di 515 istituzioni scolastiche in coerenza al contingente DS e DSGA aggiornato dal decreto n. 124/2025 tramite la riduzione di 9 istituzioni scolastiche e l'obiettivo territoriale numerico di riduzione di:

- 7 istituzioni scolastiche per la Città Metropolitana di Torino;
- 2 istituzioni scolastiche per la Provincia di Cuneo, considerato l'obiettivo complessivo di 5 interventi e tenuto conto che 3 interventi sono già stati approvati con D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025.

La Commissione tecnica mista:

- esamina le ipotesi di dimensionamento valutate ma non approvate dalla Città Metropolitana di Torino (di cui al decreto della Consigliera delegata n. 225 del 29 luglio 2025) e dalla Provincia di Cuneo (di cui alla D.C.P. n. 73 del 20 ottobre 2025) nell'ambito dei rispettivi Piani di dimensionamento scolastico per l'a.s. 2026/2027;
- propone alla Giunta i necessari interventi di dimensionamento, motivandone il grado di corrispondenza agli obiettivi e di attinenza ai criteri della D.C.R. n. 86-12492 del 3 giugno 2025.

Sulla base degli esiti dei lavori della Commissione tecnica mista e tenuto conto della rispondenza degli interventi proposti agli obiettivi e ai criteri della D.C.R. n. 86-12492 del 3 giugno 2025, la Giunta regionale provvederà ad integrare il Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27, approvato con D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025, individuando i nove interventi di dimensionamento scolastico, afferenti, due, alla Provincia di Cuneo e, sette, alla Città Metropolitana di Torino.

3. COMPOSIZIONE

La Commissione tecnica mista è costituita dai seguenti soggetti individuati al paragrafo 6 dell'Allegato A2 della D.C.R. n. 86-12492 del 3 giugno 2025, ovvero *"due rappresentanti regionali scelti all'interno della Direzione competente e due rappresentanti designati dall'U.S.R."*,

In coerenza con tali indicazioni e ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati, i soggetti che la compongono conoscono le caratteristiche della rete scolastica regionale in termini di ruolo ricoperto e attività svolta.

4. MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Il Settore Politiche dell'istruzione programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche, competente in materia di dimensionamento scolastico, convoca le riunioni tramite posta elettronica ordinaria.

Le riunioni si potranno svolgere anche in modalità di videoconferenza e vi potranno partecipare esclusivamente i soggetti nominati o i loro supplenti.

Le sedute della Commissione tecnica mista sono considerate valide con la presenza di due rappresentanti regionali e due rappresentanti dell'U.S.R.

Considerata l'eccezionalità e l'urgenza con cui la Commissione si trova ad operare, gli interventi volti a garantire il raggiungimento degli obiettivi regionali indicati nell'Allegato A2 della D.C.R. n. 86-12429 sono proposti per ambito provinciale/metropolitano alla Giunta regionale sotto forma di relazione sottoscritta da tutti i componenti della Commissione tecnica mista, in cui sono indicati:

- le istituzioni scolastiche e i punti di erogazione del servizio (PES) ad essi afferenti coinvolti;
- il tipo di intervento di dimensionamento;
- le istituzioni scolastiche derivanti dall'intervento di dimensionamento e le istituzioni scolastiche ridotte;
- il numero di alunni per ciascuna istituzione scolastica e PES coinvolto e il numero di alunni delle istituzioni scolastiche derivanti dall'intervento di dimensionamento (dati monitoraggio definitivo organico di fatto per l'a.s. 2025/26 dell'U.S.R. per il Piemonte);
- il grado di attinenza dell'intervento ai criteri regionali indicati al paragrafo 3.2. dell'Allegato A2 della D.C.R. n. 86-12429 del 3 giugno 2025;
- il grado di corrispondenza agli obiettivi regionali di cui alla sopra citata deliberazione del Consiglio regionale.

Il Settore Politiche dell'istruzione programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche trasmette le proposte al Vicepresidente, quale Assessore competente all'Istruzione e merito, diritto allo studio universitario, Lavoro, formazione professionale e welfare aziendale, Rapporti con le società a partecipazione regionale entro il 21 novembre 2025 ai fini dell'integrazione del Piano regionale di programmazione della rete scolastica.

La partecipazione ai lavori della Commissione tecnica mista non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

La Commissione tecnica mista rimane in carica fino all'approvazione dei 9 interventi di dimensionamento scolastico, ad integrazione eccezionale del Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica per l'a.s. 2026/27 approvato con D.G.R. n. 4-1768 del 3 novembre 2025 così ripartiti: 2 interventi per la Provincia di Cuneo, 7 interventi per la Città Metropolitana di Torino.